

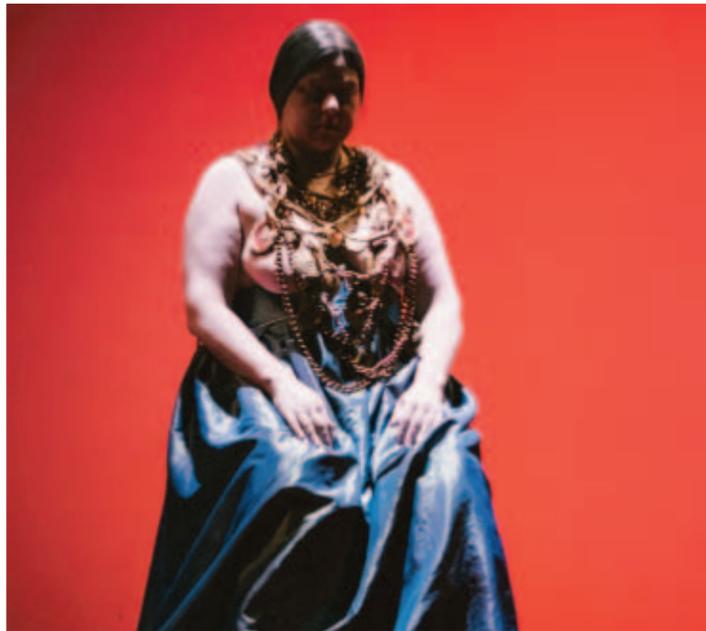
AL "MERCADANTE" Successo per lo spettacolo che ha visto sul palco, tra gli altri, gli applauditi Albertin e Clemente

"Amore", il racconto di Delbono

DI MARCO SICA

L'amore, quel "demone" che da sempre ha segnato, turbato, mosso e sconvolto l'esistenza umana; l'amore cantato da poeti, scrittori, musicisti e che è stato ispiratore per molteplici forme d'arti; l'amore così mirabilmente descritto nel Simposio di Platone quale figlio di Poros e Penia; l'amore che fa perdere il senno e "che move il Sole e l'altre Stelle", l'amore che fu galeotto... e proprio l'amore è stato tema e titolo dell'opera di Pippo Delbono, "Amore" appunto, andata in scena al teatro Mercadante di Napoli, per il Teatro di Napoli-Teatro Nazionale (produzione Emilia Romagna Teatro Ert/Teatro Nazionale).

Partendo dal Portogallo e dal suo fado (in tema di fado non si può non ricordare quella splendida "Lágrima" nella voce di Amália Rodrigues), passando geograficamente per l'Angola e Capo Verde, ma soprattutto percorrendo un viaggio interiore, Delbono con musica, danza, poesia e narrazione ha restituito, a un pubblico entusiasta, il suo "sentimento" d'amore attraverso la sua voce fuori campo e l'impegno in scena della sua Compagnia



gnia composta da Dolly Albertin, Margherita Clemente, Ilaria Distante, Mario Intruglio, Pedro Jóia, Nelson Lariccia, Gianni Parenti, Miguel Ramos, Pepe Robledo, Grazia Spinella, Barbara Wahnon.

Se ottimi sono stati gli interventi musicali (musiche originali di Pedro Jóia e di autori vari) e canori, non sempre impeccabili si sono mostrate le altre espressioni

artistiche che hanno "tradito" momenti meno intensi e più ordinari.

Perfetta l'ambientazione, nella sua minimale e riuscita resa a cura di Joana Villaverde; a contribuire al tutto i costumi di Elena Giampaoli, le luci di Orlando Bolognesi e la consulenza letteraria di Tiago Bartolomeu Costa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTAGONISTI STASERA NELLO SHOW SU CANALE 5

Gigi D'Alessio e Romelu Lukaku ospiti di Maria De Filippi a "C'è posta per te"



del suo compleanno, ha lanciato il suo nuovo singolo dal titolo "Cattiveria e gelosia", scritto da Vincenzo D'Agostino) e il calciatore della nazionale belga, ed attaccante del Napoli, Romelu Lukaku. Come di consueto, non mancheranno certamente poi le tante storie di incomprensioni familiari, tradimenti e vecchi amori a completare la puntata. Nonostante la sua longevità, il programma gode del favore del pubblico ed è sempre il vincitore degli ascolti del sabato sera.

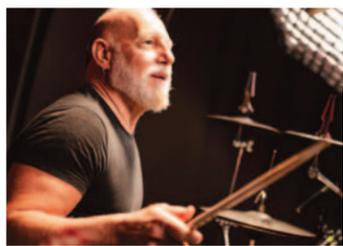
©RIPRODUZIONE RISERVATA

A GIUGNO L'ICONA DELLA MUSICA ROCK E METAL

Il batterista Mike Terrana a Napoli per "Gianni Fiorellino Rock Show"

Il batterista Mike Terrana (nella foto), icona della musica rock e metal, suonerà a Napoli per Gianni Fiorellino. Lo ha annunciato lo stesso musicista statunitense in un video messaggio, condiviso sui social, in cui il celebre drummer di Buffalo conferma la sua presenza all'Arena Flegrea, il prossimo 21 giugno, guest star della band formata per il "Gianni Fiorellino Rock Show".

Stile dinamico, grande versatilità e suono potente sono le caratteristiche che vengono riconosciute a questo grande musicista americano, tra i più importanti protagonisti della scena rock e metal. In 40 e passa anni di carriera Mike Terrana si è esibito sui più prestigiosi palcoscenici internazionali, collaborando con grandi e affermate star come Yngwie Malmsteen, Tony MacAlpine, Steve Lukather (il fondatore e leader dei Toto), Jennifer Batten (chitarrista di Michael Jackson tra il 1987 ed il 1997), Tarja Turunen (cantante dei finlandesi Nightwish) e con band metal del calibro di Gamma Ray, Rage, Masterplan. In Italia ha suonato con la band Vision Divine e con Pino Scottò (ex Vanadium) e, nel 2022, ha inciso per Alex Britti alcuni brani dell'album "Mojo". «Ho accettato l'invito di Gianni Fiorellino - dichiara Mike Terrana - perché mi offre l'occasione di accostare la mia esperienza di lungo corso nell'heavy metal alla musica



pop, un genere che mi interessa molto e che, soprattutto nei miei video per i social, mi piace reinterpretare alla mia maniera. Rock e metal uniti al pop melodico, a prima vista sembra un matrimonio impossibile ma non è così. Ho già sperimentato questa eccentrica combinazione e ho scoperto che diverte e piace molto sia al pubblico che agli stessi musicisti. Per questo sono molto contento di suonare con Gianni a Napoli che è una città in cui mi sono esibito diverse volte e che mi piace molto, per la sua cultura, per le persone e anche per il cibo. Stare a Napoli è un piacere e non vedo l'ora di tornare». Mike Terrana sarà in scena con Gianni Fiorellino per un "live rock", organizzato dalla "Leone Produzioni" di Melania D'Agostino, in cui il musicista napoletano asseconda la sua passione per un genere musicale coltivato sin da piccolo e che ha lasciato sempre tracce, più o meno evidenti, in gran parte della sua produzione.

GUVA BERETTA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SARÀ PROTAGONISTA DELLO SPETTACOLO MUSICALE DAL TITOLO "UNA NUOVA VITA"

Tonia Leoncito live al teatro Acacia

L'attesa cresce per il ritorno sul palcoscenico di una delle voci del panorama partenopeo contemporaneo. Tonia Leoncito, figura di raffinata sensibilità artistica, approderà il 26 maggio al teatro Acacia con il suo nuovo spettacolo musicale dal titolo emblematico "Una nuova vita", un'opera che si preannuncia come rivelazione intima e al contempo celebrazione musicale. La cantautrice ha saputo ritagliarsi uno spazio proprio nel firmamento musicale partenopeo, cresciuta all'ombra dei grandi interpreti della tradizione napoletana grazie alla guida illuminata del padre Carmine, stimato direttore teatrale e operatore culturale che le ha aperto le porte di quel mondo fatto di palcoscenici e sipari.

La Leoncito, che ha condiviso il palco con maestri del calibro di Gigi D'Alessio, Monica Samelli, Gigi Finizio, Valentina Stella e Sal Da Vinci, torna ad incantare il pubblico con un racconto musicale profondamente personale. «"Lo spettacolo prende il nome dalla mia esperienza vissuta proprio quest'anno: la nascita di mio figlio Andrea - ci confida l'artista con gli occhi illuminati da quella luce che solo la maternità sa accendere - due anni fa ho narrato della mia vita che si univa a quella di mio marito Vincenzo, lo scorso anno della maturità acquisita ed ora narrerò ciò che quest'unione ha portato. Sarà un excursus cano-

ro, in cui ogni canzone racchiuderà un pezzo di me e dell'amore sconfinato che mi ha regalato l'arrivo di mio figlio». La serata si preannuncia ricca di emozioni e sorprese, con una formazione musicale di eccellenza che accompagnerà la voce della Leoncito: Emidio Ausiello alle percussioni, Eugenio Fiorillo e Antonio Capasso al basso, Luca Gianì alla chitarra, Luigi Fabozzi alla batteria, Pietro Casaburi alle tastiere e Manuela Raffone ai cori. Non mancheranno momenti di leggerezza grazie alla presenza dei fidati amici Francesco Mastandrea e Peppe Iodice, che quest'anno riceveranno un riconoscimento, così come la stessa Tonia sarà premiata dalla Regione Campania insieme ad Antonello Rondi, figura emblematica della musica napoletana.

Il percorso artistico di Tonia Leoncito si è sviluppato con elegante discrezione, nutrito dalla profonda conoscenza del mondo teatrale trasmessale dal padre Carmine. La sua è una carriera costruita respirando l'aria dei teatri napoletani fin dall'infanzia, privilegio che le ha permesso di comprendere le dinamiche del palcoscenico ben prima di calcarlo. Carmine Leoncito, con la sua esperienza, ha rappresentato per Tonia non solo una guida familiare, ma un



vero maestro nell'arte della scena, permettendole di crescere all'ombra dei grandi interpreti assimilandone la sapienza espressiva. Lo spettacolo sarà anche l'occasione per presentare il nuovo singolo "Se vuoi", scritto da Vincenzo D'Agostino, ulteriore tassello di un percorso artistico in continua evoluzione. «Non dirò ancora chi ci sarà - ha rivelato con un sorriso enigmatico la cantautrice - ma sicuramente posso ringraziare chi c'è stato e chissà, ci sarà ancora: a partire dall'intervento canoro di mio marito Vincenzo Criscito, passando per il grande Gino Rivieccio, Fatima Trotta, Paolo Caiazzo, Nando Variabile, Andrea Sannino, Clementino, Gianluca Capozzi, Mario Maglione, Antonello Rondi, Sal Da Vinci e Valentina Stella. Concludendo, però, con tanta commozione non posso fare a meno di ringraziare la mia famiglia, mio padre Carmine, senza cui questa serata non avrebbe avuto modo di esistere e la mia fantastica band». Quello che si preannuncia al teatro Acacia non è dunque solo uno spettacolo musicale, ma un viaggio nell'anima di un'artista che ha fatto della sincerità espressiva il fondamento della propria arte.

GIUSEPPE GIORGIO

©RIPRODUZIONE RISERVATA